R.G. n. 63/2026 P.U.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO

Sezione Civile – Fallimenti e Procedure Concorsuali

Il Tribunale Ordinario di Prato, in composizione collegiale, in persona dei seguenti magistrati:

Dott.ssa Lucia Schiaretti	Presidente
Dott.ssa Costanza Comunale	Giudice
Dott.ssa Elisabetta Donelli	Giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Letto il ricorso *ex* art. 268 C.C.I.I. depositato in data 23/04/2026 da BIAGIOLI LUCA (C.F. BGLLCU61M30G999L) e FLORO MARGHERITA (C.F.: FLRMGH68A42A662V), coniugi, residenti in Prato (PO), via Marradi n. 17, diretto a ottenere l'apertura di procedura di liquidazione controllata familiare nei propri confronti;

Esaminata la documentazione allegata e quella acquisita nel corso del procedimento;

Rilevato che i debitori ricorrenti hanno rappresentato di ritrovarsi in stato di sovraindebitamento ricostruendo la storia familiare, anche societaria/imprenditoriale, da cui è nata l'esigenza di contrarre obbligazioni per far fronte all'esigenze di vita proprie, le quali, alla luce degli attuali e pronosticabili redditi futuri, non appaiono onorabili integralmente (esposizione debitoria comune per € 74.015,00; esposizione debitoria Floro € 40.282,00; esposizione debitoria Biagioli € 374.213,00);

Rilevato che i debitori hanno illustrato, poi, quanto all'attivo, di essere titolari di reddito di lavoro subordinato a tempo indeterminato, il ricorrente Biagioli presso Esselunga spa, mentre la ricorrente Floro presso Azienda Usl Toscana Centro come infermiera ospedaliera; il ricorrente Biagioli è titolare della quota di 333/1000 di un garage C/6 in Prato, in comunione con il fratello Andrea Biagioli e Maria Rosa Neri proprietaria del 50%; la ricorrente Floro è proprietaria di un

Firmato Da: LUCIA SCHIARETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38caa6708424027db3362d17783bb0d3
Firmato Da: ESPOSITO LUIGI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6a8664d94a0d6cd8
Firmato Da: DONELLI ELISABETTA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 4e23ea

ciclomotore Sym Mio 50 in utilizzo al figlio Giorgio tg X9W85G immatricolato il 02.07.2010 acquistato nel 2024 per € 200,00; la ricorrente Floro è proprietaria di una autovettura Hyundai ix20 tg FF356RS acquistata nuova il 24/10/2016 per € 15.300,00; dei beni mobili registrati è stata richiesta la differita liquidazione quale ultimo atto di liquidazione;

Esaminata l'attestazione dell'OCC, che in particolare ha illustrato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei ricorrenti ed attestando la completezza della documentazione fornita a corredo della domanda e la veridicità delle informazioni fornite;

Sentiti i ricorrenti all'udienza fissata, in quanto gli stessi non hanno rinunciato all'audizione personale;

Esaminata la documentazione allegata al ricorso e quella acquisita nel corso del presente procedimento;

Letta la verbalizzazione di udienza e ritenuto che non possa essere alcuna somma dalla procedura di LC richiesta, pertanto il Liquidatore avrà cura di apprendere l'importo emerso a verbale;

Ritenuto che sussiste la competenza di questo Tribunale dal momento che la parte ricorrente ha il centro degli interessi principali, *ex* art. 27 co. 2 e co. 3 C.C.I.I., in un Comune del circondario del Tribunale di Prato, essendo la famiglia residente in Prato;

ritenuto che sussiste la legittimazione dei ricorrenti, ai sensi degli artt. 2 co. 1 lett. c) e 269 C.C.I.I., in quanto gli stessi non sono assoggettabili alla procedura di liquidazione giudiziale né a quella di liquidazione coatta amministrativa, ovvero ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

Ritenuto che ricorrano i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata richiesta e, in particolare, che i ricorrenti siano in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) CCII, a fronte dell'assenza di patrimonio liquidabile sufficiente e dell'inettitudine dei flussi reddituali idonei a soddisfare regolarmente e con mezzi normali le obbligazioni dei ricorrenti;

Ritenuto che sussiste il requisito di cui all'art. 270 co. 1 C.C.I.I., in quanto non sono state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al Titolo IV del C.C.I.I.;

Ritenuto che possa essere nominato quale Liquidatore lo stesso gestore nominato dall'O.C.C., conferendogli quindi l'incarico;

Ritenuto che nella procedura di liquidazione controllata l'art. 268 co. 4 lett. b) siano esclusi dalla liquidazione "*i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, le pensioni, i salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività nei limiti, indicati dal giudice, di quanto*

Firmato Da: LUCIA SCHIARETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38caa6708424027db3362d17783bb0d3
Firmato Da: ESPOSITO LUIGI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6a8664d94a0d6cd8
Firmato Da: DONELLI ELISABETTA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 4e23ea

occorre al mantenimento suo e della sua famiglia", rimettendo la determinazione di tale entità al prudente apprezzamento del Giudice Delegato, sulla base delle necessità evidenziate dai ricorrenti, senza possibilità per il ricorrente di vincolare l'apertura della procedura concorsuale a una predeterminazione dell'entità delle somme escluse dall'apprensione alla massa attiva; infatti, l'esclusione di tale possibilità di predeterminazione e negoziazione di tale somma debba essere individuata nella natura di *cessio bonorum* della procedura concorsuale utilizzata che si fonda su un principio di universalità del patrimonio presente e futuro del debitore e che non lascia spazi di negoziazione consensuale; tenuto peraltro conto che con il riferimento al "*quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia*" il Legislatore ha espresso la necessità di adeguare l'individuazione della somma appresa/esclusa alle mutevoli (in aumento o in diminuzione) esigenze personali del debitore nonché alle possibili fluttuazioni (in aumento o in diminuzione) dei redditi disponibili, non consentendone una predeterminazione originaria;

Considerato che i ricorrenti hanno offerto "come famiglia" il versamento di € 550,00 mensili;

Ritenuta tale somma congrua in relazione ai redditi documentati in seno al ricorso, ma ritenuto di dover specificare le quote facenti capo ai singoli debitori (la procedura è familiare ma, di fatto, vengono aperti due fascicoli di procedura concorsuale i quali potranno avere vicende del tutto parallele durante il triennio ovvero distinte a seconda delle eventuali sopravvenienze - es. eredità sopravvenute in corso di procedura; anche le masse passive rimangono distinte); che il riparto della quota deve essere svolto in relazione ai redditi disponibili, in relazione ai quali viene determinata la quota disponibile e detratte le spese di vita; che quindi il Biagioli deve essere gravato di € 300,00 mensili mentre la Floro di € 250,00 mensili;

Ritenuto che nella procedura di liquidazione controllata l'art. 268 co. 4 lett. d) siano escluse dalla liquidazione altresì "*le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge*". Nel caso di specie i due beni mobili registrati in capo alla Floro, utilizzati quali beni strumentale per esigenze familiari, nonché per la produzione di reddito, debba essere attribuita solo una impignorabilità relativa ai sensi dell'art. 515 u.c. c.p.c. e, pertanto, la stessa, salvo che per manifesta infruttuosità, dovrà essere oggetto di liquidazione e il suo ricavato utilizzato per la soddisfazione del ceto creditori. Tuttavia, stante l'evidente natura di bene strumentale utile per l'assistenza della prole non autosufficiente, si ritiene che vi siano gravi e fondati motivi *ex* art. 270 co.2 lett. e) CCII per consentire che di tale bene il debitore non sia immediatamente spossessato e ne sia consentito l'uso finché non sia posto in liquidazione quale ultimo atto prima della chiusura della procedura;

Firmato Da: LUCIA SCHIARETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38caa6708424027db3362d17783bb0d3
Firmato Da: ESPOSITO LUIGI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6a8664d94a0d6cd8
Firmato Da: DONELLI ELISABETTA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 4e23ea

P.Q.M.

Visti gli artt. 2, 268, 269 e 270 C.C.I.I.;

DICHIARA APERTA LA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

nei confronti di **BIAGIOLI LUCA** (C.F. BGLLCU61M30G999L)

e **FLORO MARGHERITA** (C.F.: FLRMGH68A42A662V),

coniugi, residenti in Prato (PO), via Marradi n. 17;

NOMINA

Giudice Delegato la dott.ssa Elisabetta Donelli;

NOMINA

Liquidatore il Gestore della Crisi Avv. **Federico Fantacci** OCC di Prato, professionista dotato dei requisiti di legge;

DISPONE

che la Cancelleria provveda alla notifica del presente provvedimento all'OCC e al professionista nominati;

ORDINA

al Liquidatore nominato:

a) di attivare il domicilio digitale per le comunicazioni inerenti alla presente procedura;
b) di predisporre, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, l'elenco aggiornato dei creditori e di notificare a questi ultimi la sentenza ai sensi dell'art. 270, comma 4, CCII;
c) di completare l'inventario dei beni del debitore e di redigere il programma in ordine ai tempi e alle modalità della liquidazione – tale da assicurare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, CCII, la ragionevole durata della presente procedura - entro novanta giorni;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine di novanta giorni dalla comunicazione della presente sentenza da parte del Liquidatore (ai sensi dell'art. 270 co. 1 C.C.I.I.) entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere a quest'ultimo, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.; si applica l'art. 10 comma 3 C.C.I.I.;

Firmato Da: LUCIA SCHIARETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38caa6708424027db3362d17783bb0d3
Firmato Da: ESPOSITO LUIGI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6a8664d94a0d6cd8
Firmato Da: DONELLI ELISABETTA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 4e23ea

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, mandando al Liquidatore per l'esecuzione del presente provvedimento;

DISPONE

l'inserimento (a cura del Liquidatore) della sentenza nel sito internet del Tribunale;

ORDINA

per l'ipotesi in cui l'attivo sia composto da beni immobili o beni mobili registrati, la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, a cura del Liquidatore;

DISPONE

che la somma di € 300/mese sia appresa dalla procedura dai redditi percepiti da BIAGIOLI LUCA, quale misura temporanea finché la maggiore o minore somma da apprendere all'attivo della procedura, a decorrere dall'apertura della stessa, non sia determinata dal nominato Giudice Delegato, previa apposita istanza del Liquidatore, acquisite le necessarie informazioni dai debitori;

DISPONE

che la somma di € 250/mese sia appresa dalla procedura dai redditi percepiti da FLORO MARGHERITA, quale misura temporanea finché la maggiore o minore somma da apprendere all'attivo della procedura, a decorrere dall'apertura della stessa, non sia determinata dal nominato Giudice Delegato, previa apposita istanza del Liquidatore, acquisite le necessarie informazioni dai debitori;

AVVISA

il Liquidatore che al momento dell'accettazione dell'incarico - e comunque entro due giorni dalla comunicazione della nomina - deve depositare presso la cancelleria una dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 35, comma 4-*bis*, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, *i.e.* di non essere legato da rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, parentela entro il terzo grado o affinità entro il secondo grado con magistrati addetti all'ufficio giudiziario al quale appartiene il magistrato che conferisce l'incarico, nonché coloro i quali hanno con tali magistrati un rapporto di assidua frequentazione (si intende per frequentazione assidua quella derivante da una relazione sentimentale o da un rapporto di amicizia stabilmente protrattosi nel tempo e connotato da reciproca confidenza, nonché il

Firmato Da: LUCIA SCHIARETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38caa6708424027db3362d17783bb0d3
Firmato Da: ESPOSITO LUIGI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6a8664d94a0d6cd8
Firmato Da: DONELLI ELISABETTA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 4e23ea

rapporto di frequentazione tra commensali abituali) e che, in caso di violazione di tale incombente il Tribunale provvederà d'urgenza alla sua sostituzione.

Si comunichi.

Così deciso in Prato, nella Camera di Consiglio del 15/07/2026.

Il Giudice Rel.	**La Presidente**
Dott.ssa Elisabetta Donelli	*Dott.ssa Lucia Schiaretti*

Firmato Da: LUCIA SCHIARETTI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 38caa6708424027db3362d17783bb0d3
Firmato Da: ESPOSITO LUIGI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6a8664d94a0d6cd8
Firmato Da: DONELLI ELISABETTA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 4e23ea